



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 21 marzo 2019

## **Comunicato Stampa del Segretario Generale Uilca Massimo Masi**

### **Iniziano i Consigli Regionali Uilca. Masi a Milano su rinnovo CCNL e banche straniere**

Sono iniziati oggi, 21 Marzo e continueranno anche domani i 20 Consigli Regionali della Uilca alla presenza dei Segretari Nazionali e dei collaboratori della Segreteria per presentare la Piattaforma del rinnovo del CCNL del Credito.

“Un grande sforzo organizzativo per una grande occasione, quella di continuare a essere dalla parte delle Lavoratrici e dei Lavoratori e di predisporre assemblee che dovranno essere capillari per consultare il maggior numero di Colleghe e Colleghi”. Le parole del Segretario Generale Uilca Massimo Masi, impegnato oggi nel Consiglio Regionale della Lombardia.

Il Segretario Generale Uilca ha presentato la Piattaforma per il Rinnovo del CCNL del Credito ribadendo l’innovatività del lavoro svolto dalla Uilca insieme alle altre Organizzazioni Sindacali. “Abbiamo affrontato i temi del mondo del Credito a 360 gradi. Temi salariali e professionali ma anche qualità della vita delle Lavoratrici e dei Lavoratori. Ci siamo preoccupati della disconnessione dopo l’orario di lavoro, accettando la sfida di un mondo che cambia diventando sempre più digitale. Abbiamo affrontato i temi della modifica del core business delle banche (cessioni rami d’azienda) e dei nuovi soggetti non bancari che entreranno nel nostro settore. Così come abbiamo affrontato i rapporti con la clientela, per il rilancio della credibilità del sistema bancario messo a dura prova da un management spesso incapace e da una politica predatoria”.

Proprio su questo tema si è concentrato Masi non dimenticandosi il problema di Ing Direct, dopo che venerdì scorso la Banca d’Italia ha reso noti gli esiti di un’ispezione compiuta nella filiale italiana dell’istituto olandese e ha vietato alla Banca di aprire nuovi conti online. “La Uilca non ci sta. Le Lavoratrici e i Lavoratori non possono e non devono continuare a pagare per responsabilità della Banca. Faremo infatti tutto il possibile affinché non siano i Lavoratori a pagare le falle di questo sistema e saremo dalla parte dei Clienti, che vedono nuovamente minata la credibilità del sistema del Credito, dopo lo scandalo dei diamanti accaduto solo poche settimane fa”. Masi ha toccato poi il tema della sentenza della Corte di giustizia sul caso Banca Tercas, dopo che il tribunale UE ha assestato un colpo all’antitrust della Commissione Europea perché la Corte



[stampa@uilca.it](mailto:stampa@uilca.it)

[uilca@pecert.uil.it](mailto:uilca@pecert.uil.it)

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



[www.uilca.it](http://www.uilca.it)

ha riconosciuto come non fosse "aiuto di stato" l'intervento del fondo interbancario di tutela dei depositi (Fitd) che aiutò, con i fondi delle banche italiane private, la Popolare di Bari a salvare TerCas nel 2014. La Uilca da sempre sostiene che ognuno deve prendersi le proprie responsabilità, per cui concorda con le dichiarazioni del Presidente Abi Antonio Patuelli, che ha chiesto le dimissioni della Vestager.

Masi ha affrontato inoltre il problema della fusione tra Deutsche Bank e Commerzbank in quanto l'operazione potrebbe verificarsi a un prezzo di acquisto inferiore al valore tangibile di libro e quindi il capitale tangibile dell'acquirente ne trarrebbe vantaggio grazie all'avviamento negativo (badwill) che potrebbe essere compensato da diversi altri fattori, come per esempio la deduzione dei beni immateriali aggiuntivi o le perdite legate al calcolo del fair value sui prestiti acquisiti".

"Questi episodi riaprono il problema, più volte sollevato dalla Uilca, delle Banche straniere. Assistiamo ad alcuni paradossi, in un sistema bancario che tende a ottimizzare i costi, senza pensare al proprio bacino di clientela e al ripristino di quella fiducia che tanto è stata perduta in questi anni. Già tempo fa provammo a raggiungere con l'Abi un accordo per garantire alle Lavoratrici e ai Lavoratori coinvolti gli stessi diritti degli altri Lavoratori (riconoscimento dell'applicazione del Contratto del Credito, rientro alla casa madre in caso di tensioni occupazionali, ecc). Il tentativo non andò a buon fine a causa di veti, aziendali e sindacali, e dovemmo registrare un nulla di fatto e oggi i problemi che alcuni pensavano fossero usciti dalla porta sono rientrati dalla finestra".

"Stavolta faremo di tutto affinché nel rinnovo del CCNL Credito si trovino ulteriori tutele normative per queste Lavoratrici e Lavoratori", conclude il Segretario Generale Uilca Massimo Masi.

L'Addetta Stampa

Valentina Bombardieri



[stampa@uilca.it](mailto:stampa@uilca.it)

[uilca@pecert.uil.it](mailto:uilca@pecert.uil.it)

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



[www.uilca.it](http://www.uilca.it)

---